



BMTI



UNIONCAMERE

# I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Agosto 2019



@BMTI\_IT

in collaborazione con REF Ricerche



# GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

## Aumenti a luglio, in particolare nelle piazze di scambio meridionali

L'avvio di campagna ha mostrato aumenti nei listini all'ingrosso del grano duro nazionale, più evidenti nelle piazze di scambio del Sud Italia. I **prezzi** del grano duro *fino*, analizzati da BMTI tramite il FINC\*, hanno chiuso il mese di luglio a ridosso della soglia dei 240 €/t, di fatto in linea con i valori che si erano registrati nelle ultime settimane della campagna commerciale 2018/19. Le quotazioni attuali sono invece più alte del 7,2% rispetto allo scorso anno.

Aumenti a luglio si sono registrati anche per i prezzi all'ingrosso della **semola**. Rispetto a giugno la crescita è stata del +3,7%. E positiva si mantiene la variazione rispetto a dodici mesi fa, con un +9,9%.

Segno «più» che si è osservato anche nei listini del **grano duro biologico**: sulla piazza di Foggia i prezzi si sono attestati a luglio su un valore medio di 391 €/t, il 2,0% in più rispetto a giugno. Anche in questo caso i prezzi attuali sono più alti rispetto allo scorso anno, con un +7,9%.

Circa il nuovo raccolto, intanto, le stime diffuse da Italmopa, l'associazione che rappresenta l'industria molitoria, indicano una **produzione** compresa tra 4,2 e 4,3 milioni di tonnellate (-2% rispetto al 2018).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

236,7

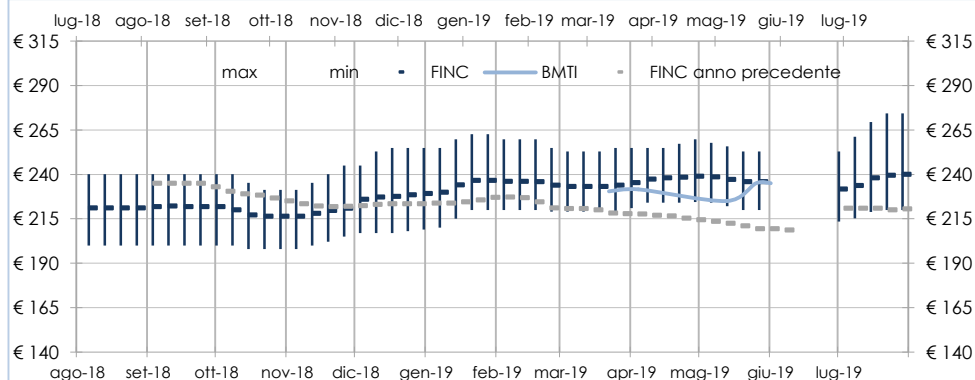
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

ND

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+7,2%

### Grano duro (Fino): andamento del FINC\* e delle quotazioni BMTI (€/t)



## LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Mercato che nelle attese degli operatori dovrebbe rimanere stabile fino alla riapertura dopo la pausa estiva, quando lo scenario in Nord America sarà maggiormente delineato.

\* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# GRANO TENERO

## Andamento dei prezzi all'ingrosso



### Prezzi in rialzo per i grani panificabili nelle prime settimane della nuova campagna

Dopo essersi attestati in avvio di luglio su valori più bassi di circa 30 €/t rispetto ai livelli su cui si era chiusa a fine maggio la campagna commerciale 2018/19, i **prezzi** dei grani teneri panificabili hanno registrato dei rialzi durante il mese di luglio.

A fine mese i valori si sono riportati a ridosso dei 190 €/t. Rispetto a luglio 2018, invece, i prezzi registrano un calo dell'1,5%.

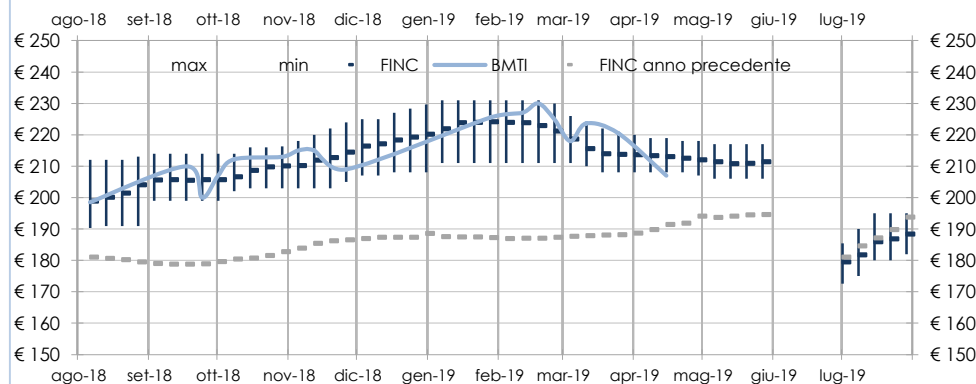
A sostenere le quotazioni è stato anche il responso sulla qualità del **nuovo raccolto**, che, nel complesso appare segnata da una variabilità decisamente superiore rispetto allo scorso anno, con un buon livello di domanda dunque per i lotti qualitativamente migliori.

Nuovo raccolto che sulla base dei dati di fine luglio della Commissione, viene stimato per l'Italia sui 3,1 milioni di tonnellate, in crescita di circa 300mila tonnellate rispetto al 2018.

Tornando ai prezzi, nessuna variazione degna di nota nei listini all'ingrosso della **farina**, invariati (-0,1%) rispetto a giugno. I prezzi attuali restano però in deciso aumento rispetto a dodici mesi fa (+13,6%).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE)	184,5
VAR. RISPETTO A UN MESE FA	ND
VAR. RISPETTO A UN ANNO FA	-1,5%

### Grano tenero (panificabile): andamento del FINC\* e delle quotazioni BMTI (€/t)



### LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



In attesa del responso su quantità e qualità dei raccolti nell'Unione Europea, il mercato italiano dovrebbe rimanere stabile sino alla riapertura dopo la pausa estiva.

\*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# MAIS

## Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

### Mercato che, in attesa dei responsi sul nuovo raccolto, rimane statico

Le battute conclusive della campagna commerciale 2018/19 confermano per il mercato italiano del mais uno scenario caratterizzato dalla staticità. Assenza di variazioni, quindi, si è rilevata per i **prezzi** del mais destinato all'alimentazione zootecnica, attestati a luglio sui 174 €/t, invariati (+0,1%) rispetto a giugno. Su base annua, invece, i prezzi attuali restano in leggero calo, con un -2,2%.

Variazioni limitate anche per il mais di provenienza comunitaria, attestato sulla piazza di Milano su un valore medio di 187 €/t (-0,6% su base mensile).

La debolezza dei prezzi nel mercato italiano riflette l'assenza di tensioni che si registra a livello mondiale e nel mercato comunitario. In particolare, le stime della Commissione Europea indicano un raccolto per l'Unione Europea sui 68,5 milioni di tonnellate, in calo marginale (-0,7%) rispetto al 2018. Ampia disponibilità sui mercati esteri che di fatto vanificherebbe possibili rialzi dei prezzi in Italia legati al calo che ci si attende per il raccolto nazionale. Le stime di fine agosto della Commissione Europea indicano infatti una produzione sui 6 milioni di tonnellate, pari ad un -2,5% rispetto al 2018.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

174,2

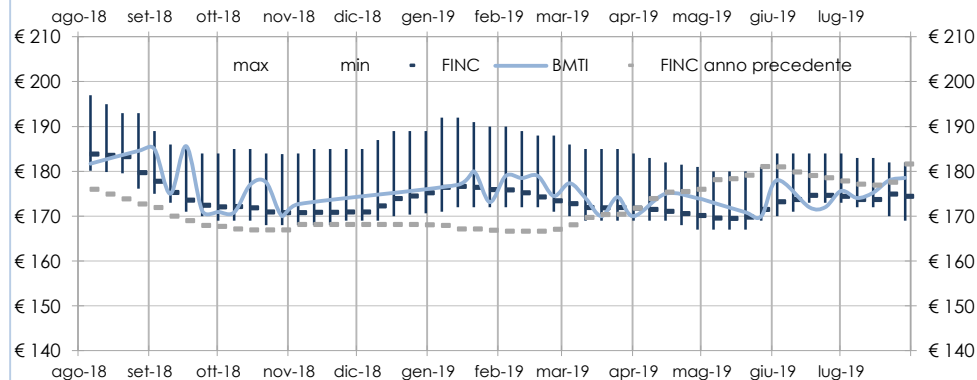
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+0,1%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-2,2%

### Mais secco: andamento del FINC\* e delle quotazioni BMTI (€/t)



### LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Il mercato appare pesante sia sul vecchio che sul nuovo raccolto, condizionato anche dall'assenza di tensioni sui mercati esteri.

\*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercati. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# CEREALI ESTERI

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

## Inversione di tendenza per le quotazioni alla borsa di Chicago

Sui mercati internazionali, dopo la tendenza rialzista osservata nei mesi di maggio e giugno, si sono registrati a luglio ribassi generalizzati per le principali commodity cerealicole. L'ultimo report dell'International Grains Council (25 luglio) indica per l'annata 2019/20 una produzione cerealicola mondiale su 2.148 milioni di tonnellate, in leggera crescita (+0,3%) rispetto all'annata precedente. Sul versante dei prezzi, le quotazioni del contratto future sul **MAIS** presso la Borsa di Chicago dopo essersi portate a metà luglio sui 450,00 cent di \$ per bushel, hanno chiuso il mese sui 400,00 cent di \$ per bushel. Dinamica simile per le quotazioni del contratto futures sul **GRANO TENERO**, che complessivamente rispetto alla prima seduta del mese hanno fatto registrare una contrazione del 5%, chiudendo sui 487,25 cent \$/bushel (+26,75 cent \$/bushel rispetto alla prima seduta del mese). Al contrario, per quanto riguarda il **GRANO DURO** sul mercato francese, è prevalsa una tendenza rialzista, con i valori che si sono portati sopra la soglia dei 230 €/t, +7 €/t su base mensile (France AgriMer).

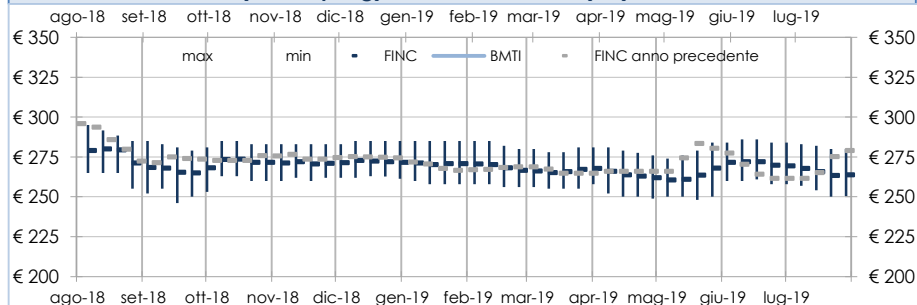
### GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **266,0**

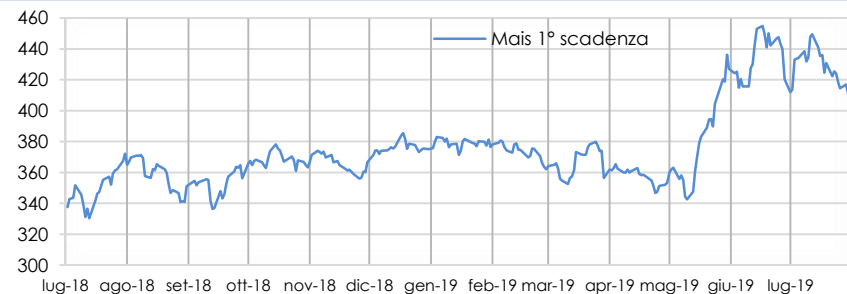
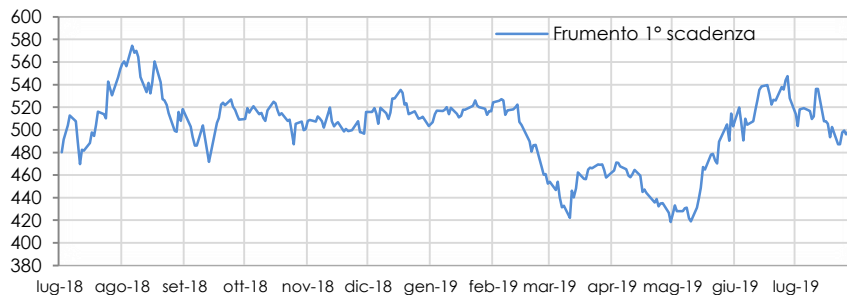
VAR. RISPETTO A UN MESE FA **-2,0%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+0,4%**

### Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC\* (€/t)



### Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



\*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.